



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzamento delle procedure di accoglienza, orientamento e riconoscimento dei crediti nei percorsi istituzionali del CPIA di Lucca**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rendere più efficaci, tempestive e strutturate le attività di accoglienza e orientamento in ingresso, con particolare riferimento ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI).

Attraverso la revisione delle procedure organizzative, l'introduzione di strumenti condivisi per il riconoscimento dei crediti formativi e il miglioramento del processo di definizione dei Patti Formativi Individuali, il CPIA intende ridurre le liste d'attesa, favorire l'inserimento più rapido degli studenti nei percorsi e incrementare la percentuale di Patti sottoscritti, garantendo una maggiore coerenza tra bisogni formativi e progettazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Rafforzare le attività di accoglienza e orientamento in ingresso per ridurre le liste d'attesa, in particolare nei percorsi AALI, e incrementare la percentuale di Patti Formativi Individuali sottoscritti, migliorando il processo di riconoscimento dei crediti formativi.

Traguardo



Incrementare la percentuale di Patti Formativi Individuali, riducendo il divario con i riferimenti regionali, tramite azioni strutturate di accompagnamento, monitoraggio e un miglior riconoscimento formale (crediti) delle competenze in ingresso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Ridefinire le procedure di accoglienza degli studenti in ingresso, soprattutto nei percorsi AALI, per garantire l'effettiva riduzione delle liste d'attesa.

Implementare strumenti per il riconoscimento e la certificazione dei crediti formativi, formali, non formali e informali in ingresso, definendo criteri di riconoscimento crediti condivisi.

Migliorare il processo di definizione dei Patti Formativi Individuali

Ridurre le tempistiche di inserimento degli studenti nei vari corsi.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 – Revisione e standardizzazione delle procedure di accoglienza



L'attività prevede un'analisi sistematica delle attuali modalità di accoglienza degli studenti, con particolare riferimento ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI), al fine di individuare criticità organizzative e margini di miglioramento. Sulla base dell'analisi, saranno definite e condivise procedure standardizzate di accoglienza e orientamento in ingresso, finalizzate a rendere più omogenee ed efficaci le fasi di iscrizione, colloquio iniziale, valutazione dei bisogni formativi e presa in carico degli studenti.

Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione delle liste d'attesa e alla tempestività dell'inserimento nei percorsi, attraverso una maggiore chiarezza dei passaggi operativi, dei ruoli e delle responsabilità del personale coinvolto, al fine di garantire una presa in carico più rapida e funzionale alle caratteristiche dell'utenza adulta e di arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatori dei Dipartimenti dei Percorsi AAL e dei Percorsi di Primo Livello

Risultati attesi

Migliore organizzazione delle procedure di accoglienza, soprattutto nei percorsi AALI.

- Riduzione delle liste d'attesa e delle tempistiche di inserimento degli studenti nei corsi.



- Maggiore tempestività nella presa in carico e nella definizione dei percorsi formativi.
- Incremento della percentuale di studenti che sottoscrivono il Patto Formativo Individuale.
- Migliore coerenza tra bisogni formativi degli studenti e offerta didattica del CPIA.

Attività prevista nel percorso: Attività 2 - Definizione di strumenti e criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Descrizione dell'attività

Elaborazione e sperimentazione di strumenti comuni per la rilevazione del vissuto personale, formativo e professionale degli studenti e per il riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali, finalizzate alla costruzione del Patto Formativo Individuale.

L'attività è finalizzata alla ridefinizione e all'adozione di nuovi strumenti e criteri condivisi per il riconoscimento dei crediti in ingresso, formali, non formali e informali, nei diversi percorsi del CPIA anche al fine di ridurre le liste d'attesa e arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

L'obiettivo è quello di pervenire ad una più effettiva personalizzazione del percorso di studi degli studenti adulti, riconoscendo in modo più efficace le competenze già acquisite in contesti formali, non formali e informali (lavoro, vita quotidiana, ecc.), permettendo così di ridurre il monte ore di frequenza e di ottenere il titolo di studio in minor tempo,



attraverso un percorso su misura definito nel Patto Formativo Individuale.

A partire dall'analisi delle pratiche esistenti, saranno individuati nuovi strumenti operativi comuni (schede di rilevazione delle competenze, griglie di osservazione, interviste strutturate, dossier personale dello studente) e criteri omogenei di valutazione, al fine di garantire maggiore trasparenza, equità e coerenza nel processo di riconoscimento dei crediti.

L'attività prevede inoltre la condivisione dei criteri tra i docenti e il loro utilizzo sistematico nella fase di accoglienza, così da favorire una più efficace valorizzazione delle esperienze pregresse degli studenti, una più rapida definizione dei Patti Formativi Individuali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Agenzie formative

Responsabile

Tutti i docenti in organico, in sede di Dipartimento (Docenti dei Percorsi AAL e Docenti dei Percorsi di Primo Livello) .

Risultati attesi

Adozione di strumenti comuni e criteri condivisi per il



riconoscimento dei crediti in ingresso.

- Maggiore omogeneità e trasparenza nelle procedure di riconoscimento delle competenze.
- Incremento del numero di studenti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti, corrispondentemente al livello di competenze, anche non formali e informali possedute.
- Migliore personalizzazione dei percorsi formativi in fase di avvio.
- Aumento della percentuale di Patti Formativi Individuali sottoscritti, in particolare nei percorsi AALI.

Attività prevista nel percorso: Attività 3 – Monitoraggio dei Patti Formativi Individuali e delle tempistiche di inserimento

Descrizione dell'attività

Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico dei tempi di definizione e sottoscrizione dei Patti Formativi Individuali e dei tempi di inserimento nei corsi, al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare eventuali interventi correttivi.

L'attività prevede l'attivazione di un sistema strutturato di monitoraggio periodico dei Patti Formativi Individuali e delle tempistiche di inserimento degli studenti nei corsi, con particolare riferimento ai percorsi AALI.

Saranno definiti indicatori comuni (tempi medi di presa in carico, di definizione e sottoscrizione del PFI, di effettivo avvio del percorso) e modalità di rilevazione condivise tra le sedi e i docenti. Il monitoraggio, effettuato con cadenza regolare, consentirà di analizzare eventuali criticità organizzative, ritardi



o disallineamenti tra iscrizione, accoglienza e avvio delle attività didattiche.

I dati raccolti saranno utilizzati in modo sistematico per orientare azioni correttive, migliorare il coordinamento tra le diverse fasi del processo di accoglienza e rafforzare l'efficacia complessiva delle procedure adottate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Agenzie formative/Associazioni

Soggetti interni/esterni coinvolti

ATA

Associazioni

Agenzie formative

Responsabile

Gruppo NIV e PTOF.

Risultati attesi

Disponibilità di dati attendibili e confrontabili sul totale di Iscritti, di Patti Formativi Individuali sottoscritti e sui tempi di definizione e sottoscrizione dei Patti Formativi Individuali.

- Riduzione dei tempi medi di inserimento degli studenti nei corsi.
- Migliore coordinamento tra accoglienza, riconoscimento dei crediti e avvio dei percorsi formativi.
- Individuazione tempestiva di criticità organizzative e attivazione di interventi correttivi.
- Incremento dell'efficacia delle azioni di accoglienza e orientamento, riduzione delle liste d'attesa e aumento della percentuale di Patti Formativi Individuali sottoscritti.